

Un anno con Te!



Cammino di catechesi 2023/24

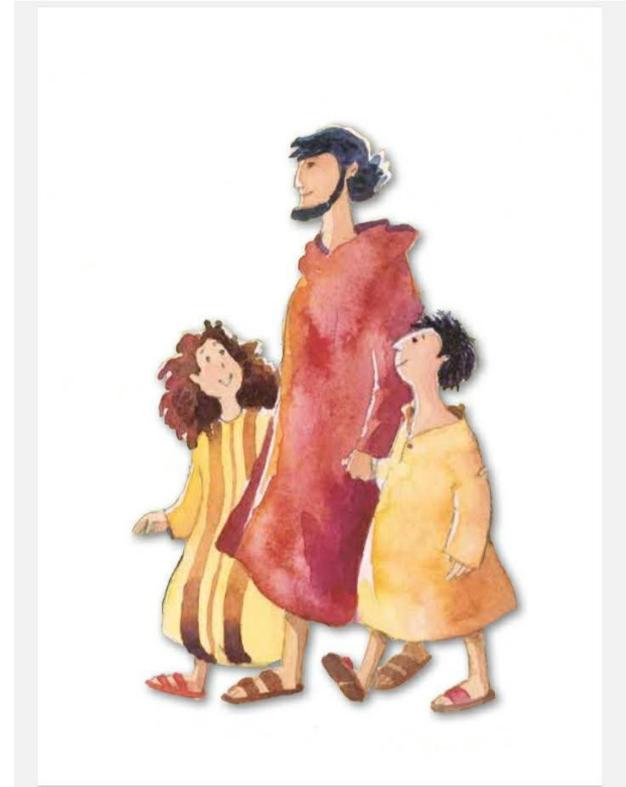
Secondo anno



L'Amico

Ho un Amico grande grande, di più giusti non ce n'è,
mi ha donato tutto il mondo, è più forte anche di un re.
Se io tremo Lui è sicuro, e non ha paura mai,
è l'Amico più sincero, sai, e ti segue ovunque vai.

Ho un Amico grande grande, di più giusti non ce n'è,
mi ha donato tutto il mondo, è più forte anche di un re.
Però talvolta lo sfuggo e voglio fare da me,
ma crolla presto il mio mondo perchè Lui è più forte di me!



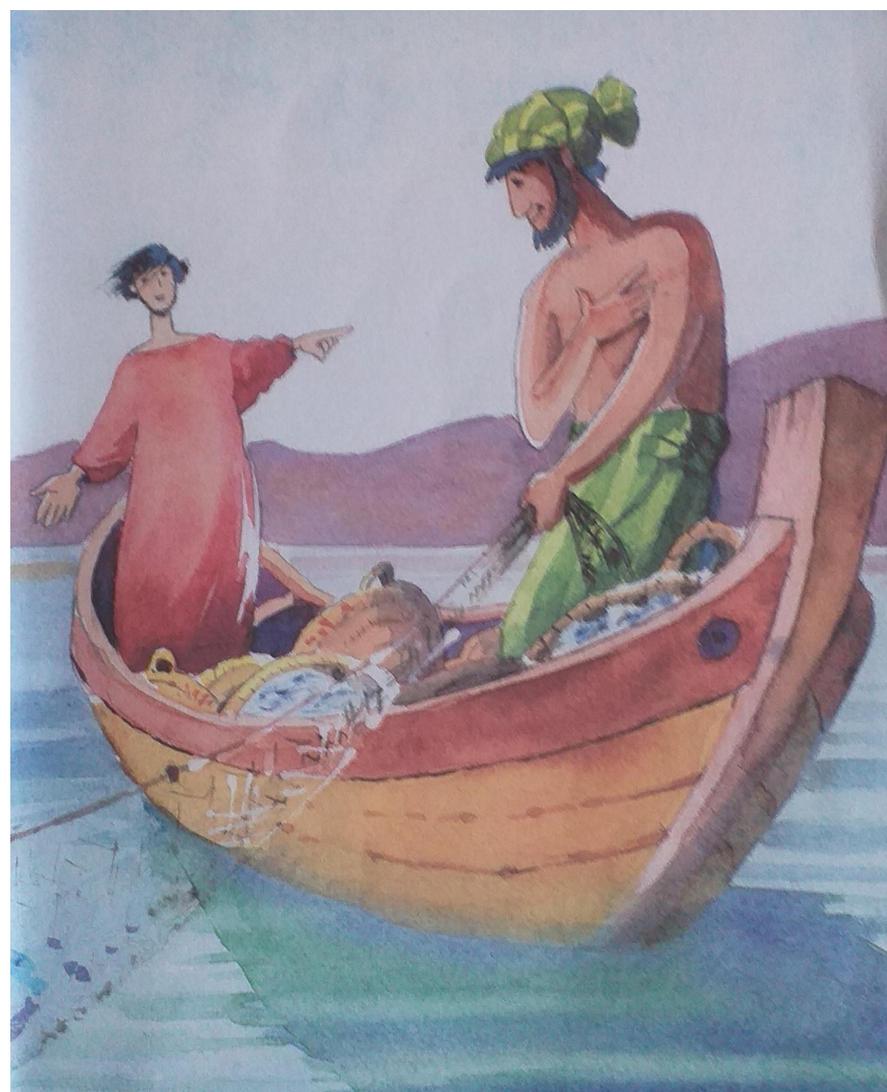
Pietro incontra Gesù

Gesù si rivolge direttamente alle persone, anche a noi, e ci invita a seguirlo come ha fatto con Pietro.

Gesù invita Pietro a prendere il largo e a gettare le reti dopo aver pescato tutta la notte senza risultato.

Pietro si fida di Gesù e lascerà tutto per seguire i suoi insegnamenti.

Noi seguiamo i suoi insegnamenti?





Tre catechiste
hanno
interpretato il
brano del
Vangelo che
racconta la
chiamata di
Pietro a
diventare
discepolo di
Gesù.



Il cieco di Gerico incontra Gesù

Anche il cieco di Gerico incontra Gesù e, mosso dalla sua fede, riacquista la vista.

Il cieco chiede a Gesù di vedere di nuovo, ma non solo i suoi occhi rivedranno il mondo; sarà il suo cuore che vedrà le cose in modo più profondo e più vero.

Anche noi guardiamo le cose con gli occhi di Gesù?



Letture: 'Il cieco di Gerico'

Signore, Gesù, che hai guarito il cieco,
fa' che ti veniamo incontro con la
massima fiducia.

Nella tua Parola e nella tua Chiesa
noi possiamo sperimentare il tuo amore.

Donaci di vedere, di camminare,
di vivere nella gioia.

Donaci di ricordare ogni giorno che,
insieme a te, non saremo mai soli.

Amen



“Signore fa’ che io veda!”

Quando non crediamo in Gesù siamo come ciechi, ma con la sua vita, morte e resurrezione Gesù ci dona la luce della fede, perchè possiamo riconoscere in Lui il Salvatore.

Mentre risana il corpo, Gesù perdona i peccati e trasforma il cuore degli uomini.

“La tua fede ti ha salvato!”



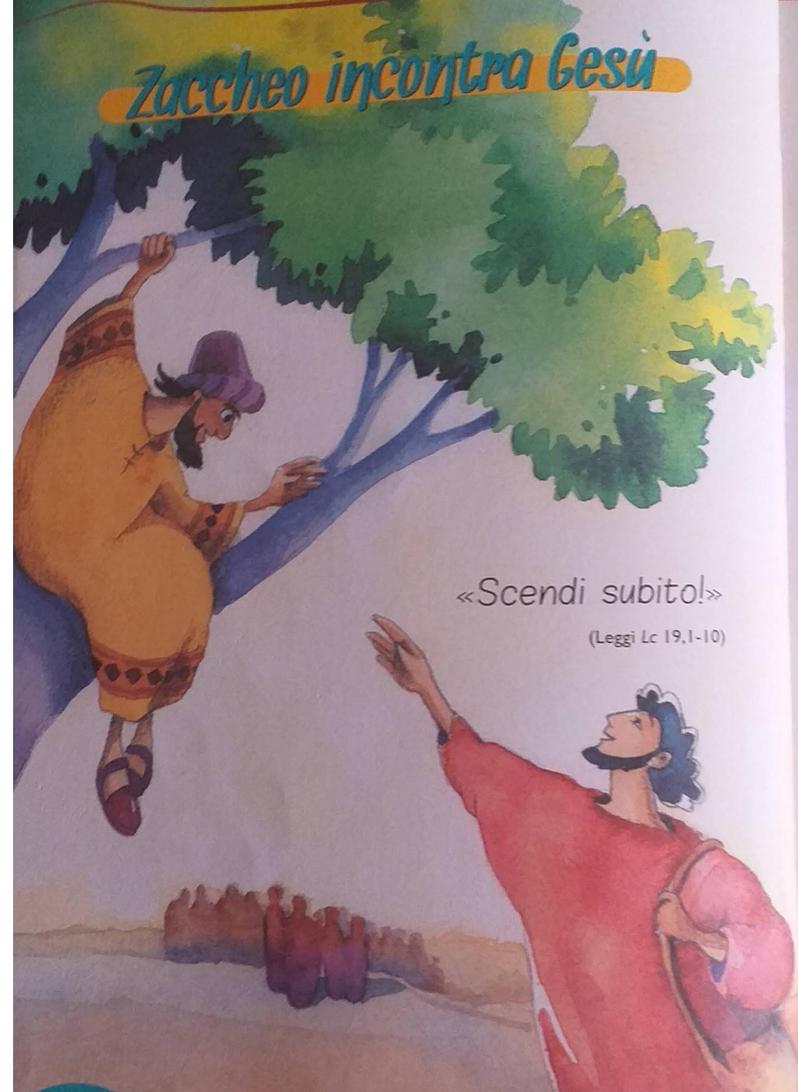
Gli oggetti inseriti in una scatola possono essere riconosciuti senza l'aiuto degli occhi. Il nostro cuore e la nostra mente ci possono aiutare a riconoscere ciò che non vediamo.

Zaccheo incontra Gesù

Un altro personaggio vuole incontrare Gesù: è Zaccheo, un uomo peccatore, che nessuno vuole come amico.

Eppure Gesù si ferma a casa sua e da quel momento la vita di Zaccheo cambia perchè si è sentito amato e rispettato nella sua dignità.

Zaccheo dona i suoi averi ai poveri e il denaro che aveva guadagnato in modo illecito diventa strumento di bontà per il prossimo.



«Scendi subito!»

(Leggi Lc 19,1-10)

ECCOMI...

ECCOMI ...

ECCOMI ...

ECCOMI ...

ECCOMI ...

ECCOMI ...

ECCOMI ...

Questo è il segnalibro da utilizzare nel Vangelo che è stato donato ai bambini.

La Parola 'Eccomi', vuole indicare che siamo pronti a seguire gli insegnamenti di Gesù.



Ricordiamo i
nostri cari
defunti con la
preghiera
'L'eterno riposo'
e con un lumino
la cui fiamma
rappresenta
l'amore di Dio.



TEMPO DI AVVENTO.





Tu quan-do ver - rai, Si - gno - re Ge - sù, quel



gior-no sa - rai un so - le per noi. Un li - be - ro can - to da



noi na - sce - rà e co - me u - na dan - za il cie - lo sa - rà.



Si è proposta una domenica insieme ai genitori e ai bambini per condividere la straordinaria esperienza di Maria che si è resa disponibile al progetto di Dio.

I genitori hanno scelto un'immagine che ha suscitato in loro emozione e interesse riguardo i temi affrontati dopo la lettura del brano evangelico dell'annunciazione: il turbamento e l'annuncio, il futuro e la promessa, la piccolezza e la quotidianità....

I bambini hanno preparato un addobbo natalizio con una preghiera.



Ci siamo preparati al Natale andando alla Santa Messa e colorando una candela durante le sei settimane d'avvento.

In questo modo ci siamo ricordati di tenere accesa la fiamma dell'attesa con le nostre preghiere e con piccoli gesti di carità.



Gli amici di Dio



Mosè e l'incontro con Dio

Mosè è un profeta. E' vissuto molto prima di Gesù ma ha sentito la voce di Dio che gli ha parlato e che gli ha affidato una missione importante: liberare il popolo d'Israele, schiavo in Egitto.

Mosè si sente inadeguato, ma Dio gli darà la forza e il coraggio, rappresentato dal fuoco in cui si è manifestato. Dobbiamo anche noi chiedere nella preghiera la forza di superare le nostre fragilità.



Alcune catechiste hanno letto il racconto biblico riguardante Mosè , che ha incontrato Dio nel roveto ardente sul monte Sinai.



**Il fuoco di Dio
non distrugge,
non brucia,
ma scalda,
illumina e
rende forti.**



Elia e l'incontro con Dio

Elia è un altro profeta che ha sentito la voce di Dio e che ha cambiato la sua vita, perchè si è sentito perdonato.



Elia si rifugia in una caverna sul monte Oreb per sfuggire ai suoi nemici.

Lì però incontra Dio, che non gli si rivela nella forza, nella violenza e nella vendetta, dove invece il profeta lo cercava, ma in un vento leggero e nel silenzio.



Maria e l'annuncio dell'angelo

L'angelo appare a Maria per annunciarle che diventerà la madre del Salvatore. Anche lei si sente piccola e inadatta a compiere questo grande compito, ma poi si affida completamente alla volontà di Dio. Il cuore di Maria è grande e accogliente.



In chiesetta abbiamo
rivissuto
l'annunciazione
dell'Angelo a Maria,
attraverso la lettura e
la rappresentazione
del brano evangelico
tratto da Luca.



Gesù ci insegna a pregare

I discepoli accompagnano Gesù sul monte Tabor e sono profondamente colpiti dalla sua trasformazione mentre prega: Gesù è avvolto di luce e la sua veste diventa bianchissima. La nostra preghiera può trasformarci, perchè ci avvicina di più al Signore.



Letture : “Gesù diventa luce davanti ai suoi discepoli”





**Padre nostro,
che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno,
sia fatta la Tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci
alla tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.”**



Una preghiera che le contiene tutte

Padre nostro, che sei nei cieli sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno.



Quando chiediamo a Dio che venga il suo regno, la sua azione si allarga in ogni angolo del mondo. E' come quando versiamo una goccia di inchiostro colorato in una brocca piena d'acqua. Il colore si allarga e raggiunge ogni angolo della brocca, come l'amore di Dio per gli uomini.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

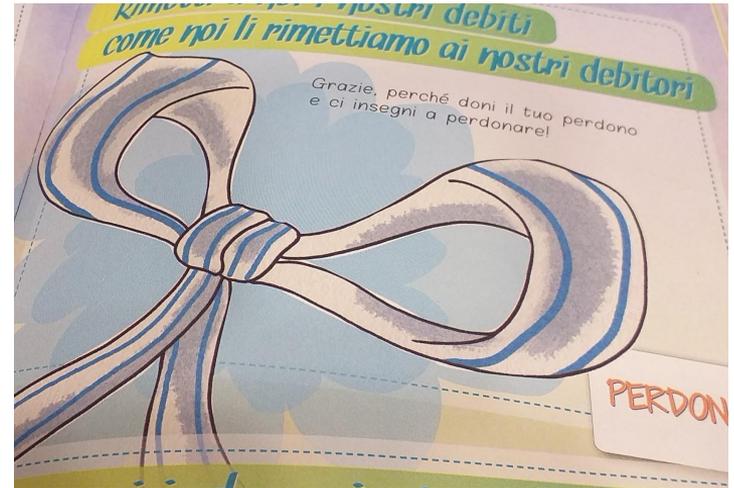
Una volontaria Caritas ci ha presentato l'attività di aiuto alimentare rivolto alle famiglie con difficoltà economiche.

E' un modo per avvicinarci al tema della solidarietà e all'importanza di farsi 'prossimi' nei confronti di chi non è fortunato.

**Aiuto
alimentare**
agli indigenti onlus
comunità
spirito
santo
parrocchia santi Ambrogio e Simpliciano
carate brianza

Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

Questo grande fiocco rappresenta il perdono che Dio sa offrirci, che supera ogni nostro peccato, ogni tentazione, addirittura vince il male che ci ostacola. Se ci leghiamo le mani con un nastro non possiamo lavorare bene. Solo liberandoci da ogni vincolo possiamo fare del bene.



Abbiamo consegnato ai bambini un fiocco, simbolo del perdono e li abbiamo invitati a portare il fiocco a una persona con la quale desideriamo far pace.

**IL PERDONO
RICEVUTO VA
RESTITUITO E
MULTIPLICATO.**





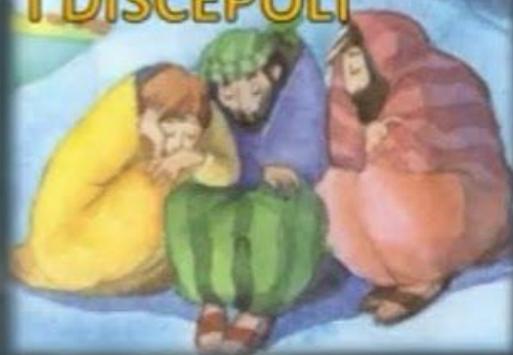
I luoghi della passione

- Il getsemani o orto degli ulivi
- La casa del sommo sacerdote
- Gulgota o calvario

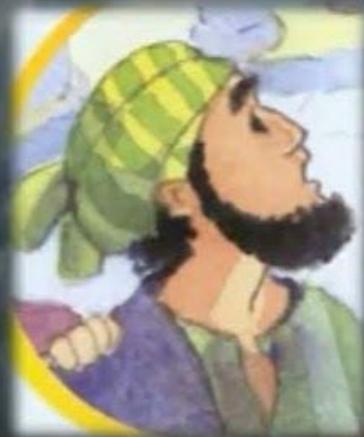
Prima della Pasqua abbiamo conosciuto i luoghi di Gerusalemme in cui Gesù ha percorso le ultime tappe importanti della sua vita e abbiamo rivissuto la sua ultima settimana di vita attraverso letture, video e spiegazioni delle catechiste.

I PERSONAGGI DELLA PASSIONE

I DISCEPOLI



PIETRO



*Il buon ladrone
davanti a Gesù*

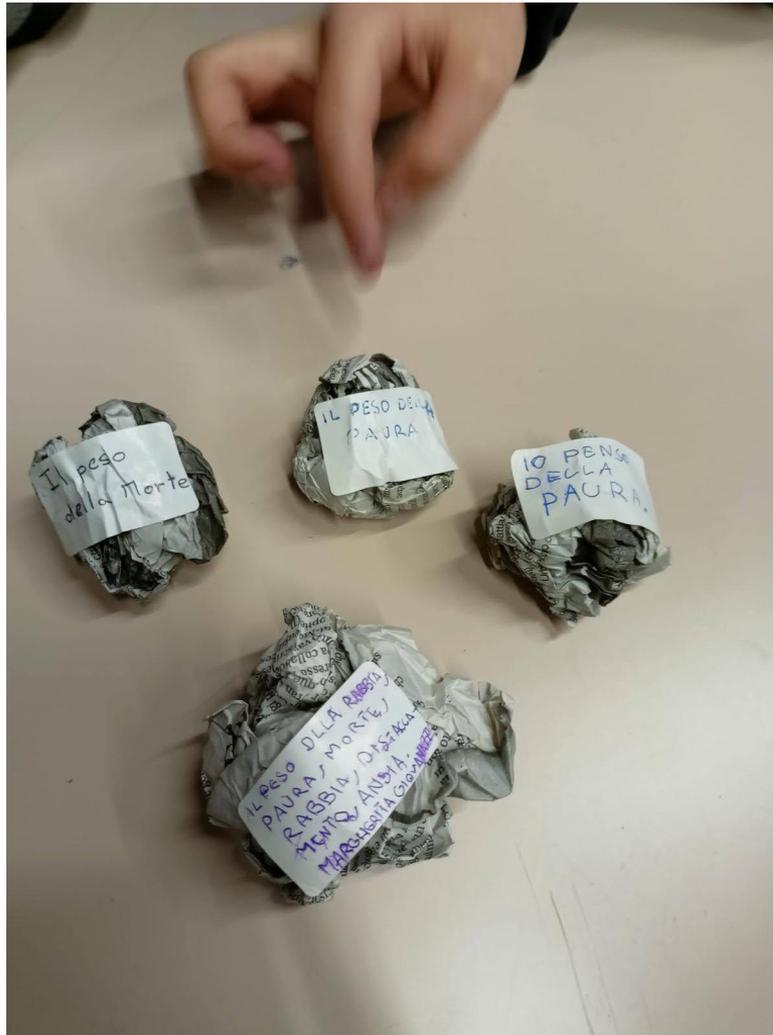




Nell'orto degli ulivi i discepoli dormono sopraffatti dalla stanchezza. Gesù, invece, non dorme. Prega e lotta. Il Signore porta per noi il peso del male del mondo. Non vuole che ne restiamo schiacciati: si è caricato Lui, per alleggerire noi.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Salmo 27:1



Abbiamo realizzato dei sassi con della carta. Abbiamo scritto su un foglietto i pesi che ci opprimono quotidianamente: la paura, la rabbia, la tristezza.....e li abbiamo affidati al Signore, ponendoli in un cesto in chiesetta.



Pietro davanti a Gesù

Il discepolo prediletto rinnega Gesù tre volte dopo il suo arresto : dice di non conoscerlo per paura. Quella bugia che pronuncia, “*non conosco quell’uomo*” (cioè, non sono un suo discepolo), in fondo esprime una verità. Pietro non aveva ancora conosciuto davvero Gesù e la sua misericordia, e non aveva ancora capito che cosa significa essere un vero discepolo.

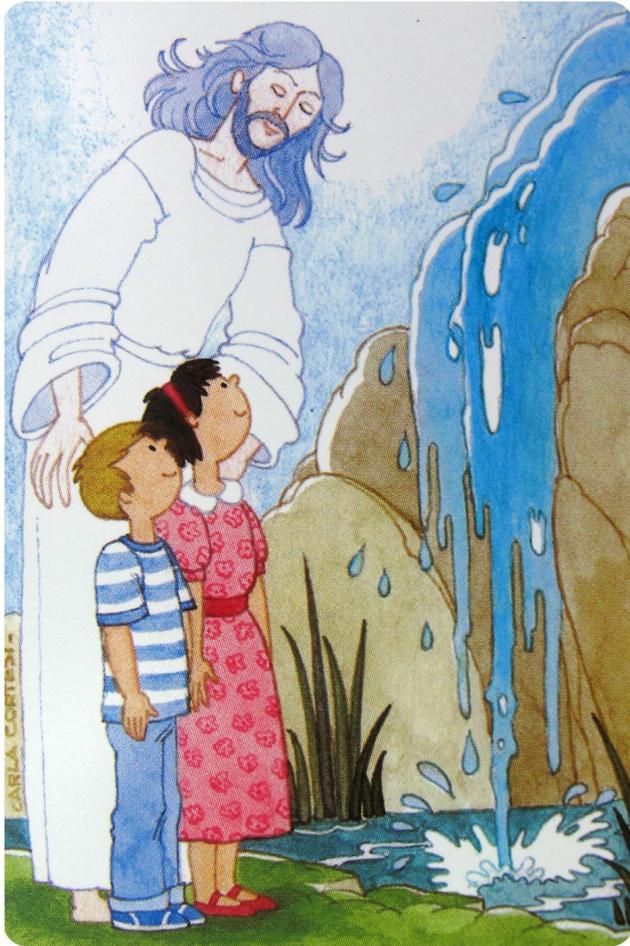


Tre catechiste hanno messo
in scena l'esperienza di
Pietro e il suo rinnegamento.

Il testo letto si conclude con
le parole che il Signore ha
detto con il suo sguardo:

**“Io devo andare, ma non
temere, andrà tutto
bene....tu aspettami.....”.**





Pietà di me, o Signore,
secondo la
Tua misericordia;
non guardare ai
miei peccati e
cancella tutte
le mie colpe,
crea in me un
cuore puro
e rinnova in me
uno spirito
di forza e
di santità.



Il buon ladrone davanti a Gesù



Una catechista ha spiegato il bellissimo quadro del Beato Angelico, in cui il buon ladrone si rivolge serenamente a Gesù chiedendo perdono. Gesù gli dice: "Oggi sarai con me in paradiso".

La catena del male

Abbiamo scritto su un foglietto delle azioni di male che abbiamo compiuto.

Abbiamo piegato ad anello i foglietti e abbiamo formato una catena. Si è formata una lunga catena che in chiesetta è stata spezzata dall'anello di Gesù che è entrato nella nostra vita ad interrompere la sequenza del male.

Gesù vince il male con il bene, si carica Lui del male per alleggerire le nostre colpe.

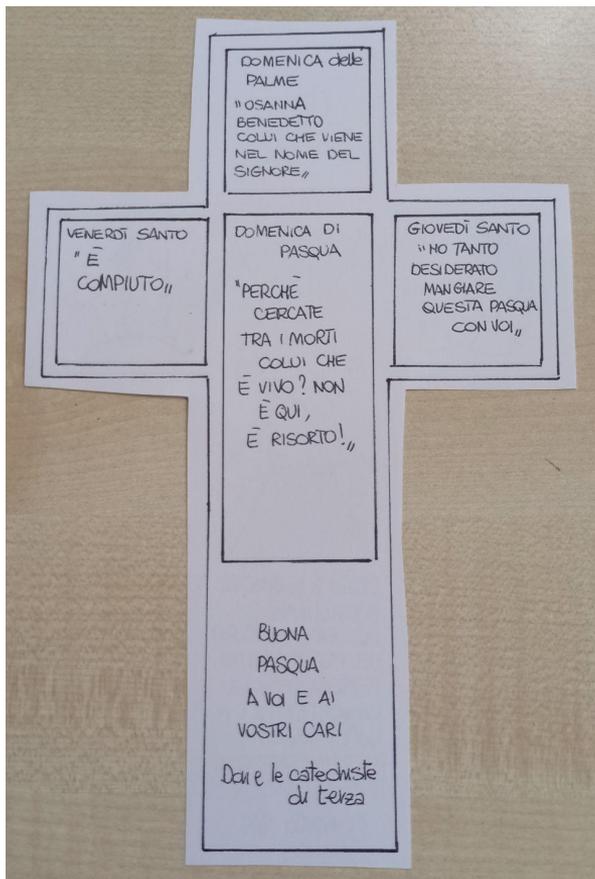


SEI TU, GESU',
UN DONO D'AMORE,
SALVI OGNI UOMO,
SALVI ANCHE NOI.
TU CI PERDONI
SULLA TUA CROCE,
VINCI IL MALE CON IL BENE.



TEMPO DI QUARESIMA

RIVIVIAMO INSIEME GLI ULTIMI GIORNI DI GESU'



Abbiamo rivissuti i momenti più importanti della Settimana Santa, immedesimandoci nei personaggi che l'hanno vissuta con Gesù.

La **Domenica delle Palme** ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme osannato dalla folla che lo acclamava agitando rami di ulivo e stendendo mantelli davanti a Lui.



L'ultima Cena

Il giovedì Gesù
cena con i suoi
discepoli per
l'ultima volta.
Spezza il pane e
beve il vino con
loro, istituendo il
sacramento
dell'Eucarestia.



GESU' CI SALVA MORENDO SULLA CROCE



Abbiamo visitato la Chiesa Parrocchiale

Abbiamo ammirato i quadri
dietro l'altare che
raffigurano i momenti della
Settimana Santa, aiutati da
una catechista.



Domenica di Resurrezione

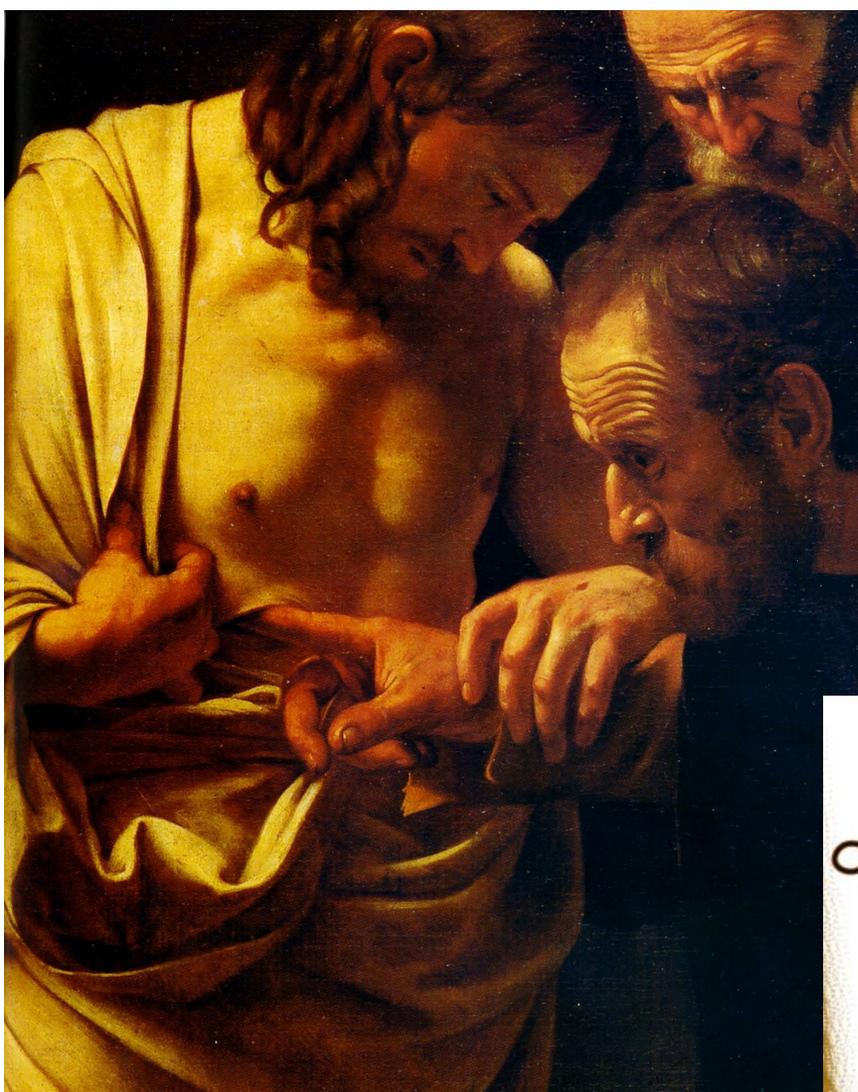
Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sè gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro. Ed ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: “Perchè cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto”.



Incontrare il risorto



I discepoli ,
chiusi nel
cenacolo,
vedono Gesù
risorto.
Tommaso non
era con loro e
non crede alle
loro parole.
Vuole vedere
con i suoi occhi e
toccare con le
sue mani.



Gesù appare
anche a Tommaso
otto giorni dopo e
gli dice: "Metti qui il
tuo dito e guarda
le mie mani; tendi
la tua mano e
mettila nel mio
fianco e non
essere incredulo
ma credente!"

Beati quelli
che non hanno visto
e hanno
CREDUTO!

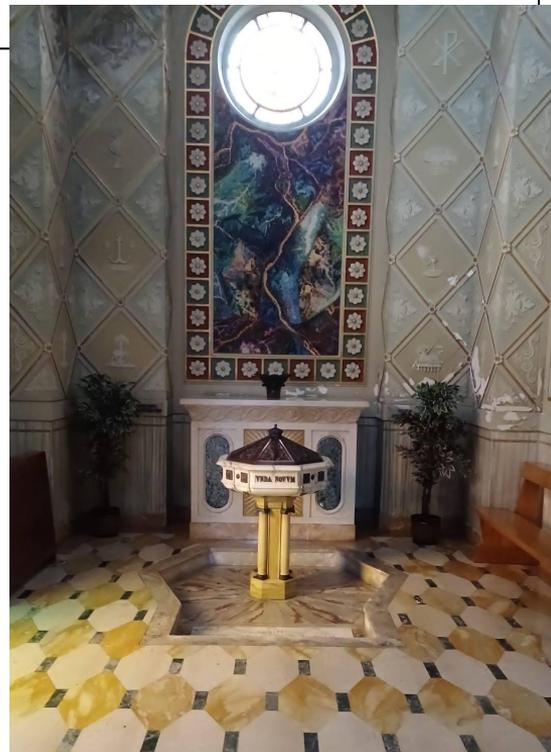
Il sacramento del Battesimo

Anche noi abbiamo incontrato Gesù nel Battesimo e lo incontreremo ancora attraverso i Sacramenti, la Parola di Dio e la Chiesa.



Abbiamo visto il fonte battesimale nella Chiesa Parrocchiale di Carate e di Albate, per ritornare alla sorgente della nostra vita cristiana.

Le catechiste e don Renato hanno accompagnato i bambini di Albate.



I simboli del Battesimo

L'OLIO DEI CATECUMENI

Il sacerdote pronuncia le parole rituali: Ti ungo con l'olio, segno di salvezza, ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore.

IL CERO BATTESIMALE

rappresenta la volontà dei genitori e dei padrini di mantenere viva la fiamma della fede nel bambino..

L'ACQUA è simbolo di purificazione: ogni bambino immerso nell'acqua del fonte battesimale diventa figlio di Dio.

LA VESTE BIANCA è

segno di una nuova dignità, di una nuova vita intrapresa. Il sacerdote, durante la liturgia dirà infatti: Sei diventato nuova creatura e ti sei rivestito di Cristo.

IL CRISMA è l'olio profumato che il vescovo consacra a Pasqua e serve per consacrare il cristiano come persona sacra, appartenente alla famiglia di Dio.



Pellegrinaggio a Santa Caterina del Sasso Ballaro

Abbiamo imparato che è importante stare 'aggrappati' al Signore.
Il beato Alberto Besozzi ha salvato la sua vita aggrappandosi
alla roccia dove ora sorge il bellissimo eremo di
Santa Caterina del Sasso sul lago Maggiore e
dove trascorse i suoi anni di preghiera da eremita.



Siamo stati ospiti di don Maurizio nell'oratorio di Ispra, dove don Marco ha celebrato la Santa Messa.



Abbiamo festeggiato
Milena, Don Marco e
Suor Bea in
occasione del loro
compleanno.
Siano sempre per
noi esempi
importanti da
seguire nel nostro
cammino di fede!



Alcune mamme ci hanno parlato della gioia che hanno provato quando i loro figli hanno ricevuto il Santo Battesimo.



Seguite le orme di Gesù!



Buona estate!



Catechiste
secondo anno
2023-24